





23 FEBBRAIO 2018

GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO E DEGLI STILI DI VITA SOSTENIBILI

Da Roma alla Luna

Quest'anno **M'illumino di Meno** è dedicato al **camminare**. Un passo è una piccola cosa. Ma unendo i passi di molti si può arrivare alla **Luna**.

Movimento Tellurico, in collaborazione con **FederTrek**, propone una camminata urbana di circa 6 km e durata stimata di 2 ore, comprese soste per alcuni interventi di riflessione.

Camminando con le nostre lampade frontali a basso consumo o ricaricabili a manovella, saremo come uno sciame di lucciole umane mentre attraverseremo punti simbolici della città parlando di risparmio energetico, inteso in senso lato: dal costo dei carburanti che inquinano l'aria per trasportare acqua minerale dall'estremo Nord fino in Sicilia o dal Sud in Piemonte, agli imballi sovrabbondanti utilizzati per le merci in vendita nei supermercati.

Rifletteremo insieme sugli **infiniti sprechi** di una società consumistica che per sopravvivere ha la primaria necessità di distruggere beni e persone soltanto per replicare se stessa. Parleremo anche delle **4 R: Riduci, Riusa, Ricicla, Recupera**.

Programma e itinerario

- → Appuntamento: venerdì 23 febbraio | Roma, Piazzale Ostiense | Ore 19:30
 Passeremo alla Città Eco-Solidale per parlare di riuso, alla Città dell'altra Economia e alla Ciclofficina, attraverseremo l'ex Mattatoio per parlare degli infiniti sprechi degli allevamenti intensivi, per poi raggiungere Via della Luce a Trastevere e salire al Gianicolo per vedere i monumenti di Roma oscurati... o meglio: visibili sotto una luce diversa.
- → Invitiamo tutti a portare con sé una piccola lampada frontale!
- → Per info e prenotazioni: movimentotellurico@gmail.com | 347 065 9191 (Cecilia)

La partecipazione alla camminata è gratuita. Saranno raccolti contributi liberi a sostegno del nuovo progetto di Movimento Tellurico in collaborazione con APE e FederTrek: il *Cammino nelle Terre Mutate*, itinerario escursionistico nei territori colpiti dai terremoti, come forma di sostegno alla ripresa delle comunità montane per mezzo del turismo lento.